

MONDIALI STUDENTESCHI DI SCI: ACCESO IL TRIPODE A CAMPO IMPERATORE

17 Febbraio 2016



L'AQUILA - Il tripode dei Campionati mondiali scolastici di Sci (WSC SKI) è stato acceso ieri sera sulla montagna più alta dell'Appennino, il Gran Sasso d'Italia quale segno di pace e integrazione fra i popoli.

I Campionati studenteschi di sci 2016, l'edizione più a Sud d'Europa, si svolgeranno nelle stazioni di Campo Felice, Ovindoli e Centomonti Lucoli (sci nordico) dal 22 al 27 febbraio organizzati dall'Isf (International school sports federation) dal Miur e dall'Ufficio scolastico regionale per L'Abruzzo.

Protagonisti dei mondiali saranno oltre 600 atleti di età compresa tra i 12 e i 18 anni, provenienti da tutto il mondo (circa 20 delegazioni presenti). Molto suggestiva la cerimonia di accensione del tripode che si è unita al taglio del nastro dell'illuminazione della funivia del Gran Sasso che si è tenuta al Fonte Cerreto alla quale hanno preso parte, fra gli altri il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale, Ernesto Pellicchia, il vice presidente della Regione, Giovanni Lolli, il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente, e l'amministratore unico del Centro turistico del Gran Sasso, Fulvio Giuliani.

La prima parte della cerimonia ha riguardato il taglio del nastro dell'illuminazione della funivia i cui lavori sono stati conclusi nei primi giorni di dicembre, il collaudo, da parte dell'Ustif, invece è stato effettuato nei primi giorni di febbraio.

È stato il sindaco Cialente a tenere a battesimo la prima corsa in notturna della funivia. Subito dopo è stato acceso il Tripode dei Mondiali a Campo Imperatore, tefodoro d'eccezione Bruno Faccia, decano dei maestri di sci aquilani, che ha acceso il fuoco dei mondiali insieme al sindaco.

Il maestro Faccia ha accompagnato molte volte papa Giovanni Paolo II a sciare sul Gran Sasso. "È venuto molte volte - ha detto - gli piaceva sciare di notte perché in Polonia lo faceva sempre".

La cerimonia è stata animata dalla fiaccolata dei maestri di sci della scuola Sci Assergi-Gran Sasso che hanno circondato il tripode prima dell'accensione. Il sindaco Cialente e il direttore dell'Ustif, Pellicchia hanno sottolineato il messaggio di pace e di integrazione, una luce che dalla cima di Campo Imperatore illumini il mondo.